

## HAPPY HALLOWEEN!



Halloween, non solo intesa come festività dedicata ai Santi e ai Defunti, ma come tradizione dei mascheramenti horror e dei bambini questuanti dolcetti, è oramai ricordata abitualmente anche in Italia.

Forniamo ai bambini brevi indicazioni sull'origine e il significato di questa festa.

*La notte di Halloween è la notte tra il 31 Ottobre e il 1° Novembre; segnava il passaggio tra la stagione calda e quella fredda. I Celti, un antico popolo che è vissuto in molte zone d'Europa, credevano che in questa notte i morti tornassero sulla Terra per impadronirsi del corpo dei vivi. Per questo le persone si travestivano in maniera grottesca o spettrale, per confondersi con i morti stessi, per ingannarli ed essere lasciati in pace; inoltre preparavano cose buone da offrire agli spiriti, lasciandole a loro disposizione fuori dalla porta. Da tali usanze nasce la tradizione del mascheramento e del "Dolcetto o scherzetto?" (Trick or treat?" in inglese). Quest'ultima usanza vede i bambini mascherati andare in giro di casa in casa a chiedere un dolcetto; se i padroni di casa non glielo danno, subiranno uno scherzetto da parte dei bimbi mascherati.*

*L'usanza di intagliare le zucche deriva invece dalla leggenda irlandese di Jack O' Lantern. Jack, noto baro e malfattore, era riuscito a ingannare il persino il Diavolo che, per punirlo, quando egli morì non lo fece entrare all'Inferno, posto che gli spettava perché il Paradiso non se l'era certo guadagnato.*

*Jack fu condannato perciò a vagare in eterno sulla Terra, illuminando le tenebre con un tizzone chiuso in una zucca.*

Ecco in forma meno sintetica la leggenda di Jack, presa da Wikipedia.

Jack, un fabbro astuto, avaro e ubriacone, un giorno al bar incontrò il diavolo. A causa del suo stato d'ebbrezza, la sua anima era quasi nelle mani del diavolo ma, astutamente, riuscì a farlo trasformare in una moneta per pagare l'oste, promettendogli la sua anima in cambio di un'ultima bevuta. Jack mise il diavolo nel suo borsello, accanto ad una croce d'argento, cosicché egli non potesse ritrasformarsi. Allora il diavolo gli promise che non si sarebbe preso la sua anima nei successivi dieci anni e Jack lo lasciò libero.

Dieci anni dopo, il diavolo si presentò nuovamente e Jack gli chiese di raccogliere una mela da un albero prima di prendersi la sua anima. Al fine di impedire che il diavolo discendesse, il furbo Jack incise una croce sul tronco. Soltanto dopo un lungo battibecco i due giunsero ad un compromesso: in cambio della libertà, il diavolo avrebbe dovuto risparmiare la dannazione eterna a Jack. Durante la propria vita commise tanti peccati che, quando morì, rifiutato dal paradiso e presentatosi all'Inferno, venne "cordialmente" scacciato dal demonio che gli ricordò il patto ed era ben felice di lasciarlo errare come anima tormentata. All'osservazione che era freddo e buio, il demonio gli tirò un tizzone ardente (eterno in quanto proveniente dall'Inferno), che Jack posizionò all'interno di una zucca che aveva con sé. Cominciò da quel momento a girare senza tregua alla ricerca di un luogo di riposo sulla terra. Halloween sarebbe dunque il giorno nel quale Jack va a caccia di un rifugio. Gli abitanti di ogni paese sono tenuti ad appendere una lanterna fuori dalla porta per indicare all'infelice anima che la loro casa non è posto per lui.



Proponiamo il lessico relativo a questa ricorrenza, anche in lingua inglese.

Con altre filastrocche, accompagnate da attività grafico-manipolative e da un gioco di discriminazione dei numeri, presentiamo un altro simbolo della festa di Halloween, la Witch, la Strega. Ogni strega che si rispetti incute paura, perciò è bene accompagnare questo tristo personaggio con una cura spaventa- streghe: la zucca, the pumpkin.



Una storia in rima ci presenta il fantasma, the Ghost. Chi si nasconde sotto il lenzuolo bianco?



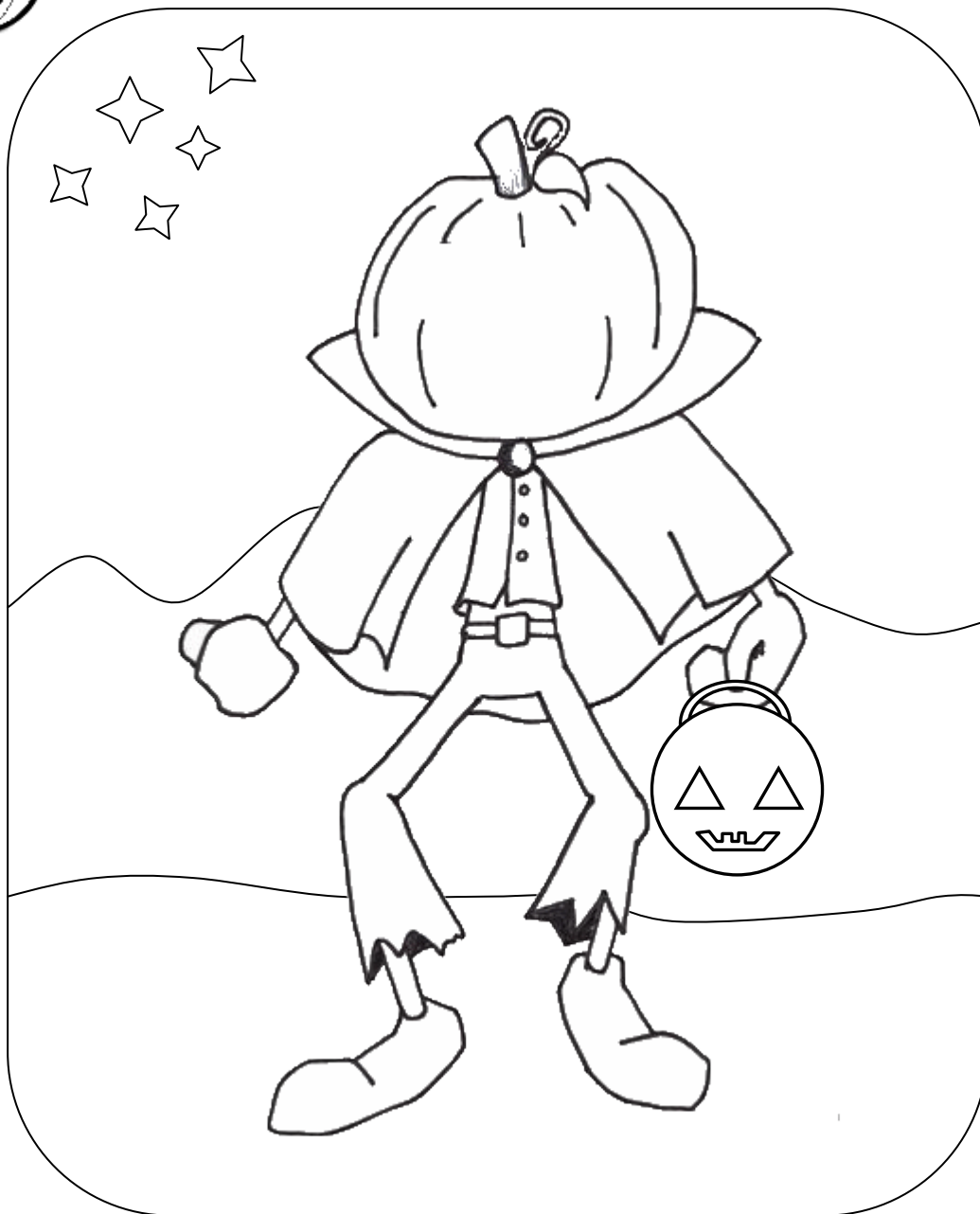
Proseguiamo con il gatto nero, the Black cat. L'attività è meramente grafica e propone una semplice raffigurazione del gatto da eseguire passo passo.



Facile ma coinvolgente è, infine, la costruzione del pipistrello- the Bat - con il tubo di cartone del rotolo di carta igienica.

 DISEGNA GLI OCCHI E LA BOCCA DI JACK.

 COLORA.



☺ IMPARA A MEMORIA E RECITA.

Jack era proprio dispettoso:  
metteva le dita dentro il naso,  
diceva sempre le parolacce  
e agli amici faceva boccacce.

Così, come giusta punizione,  
il Diavolo gli diede un tizzone  
da mettere dentro una zucca scavata  
e farsi luce nella notte stellata.

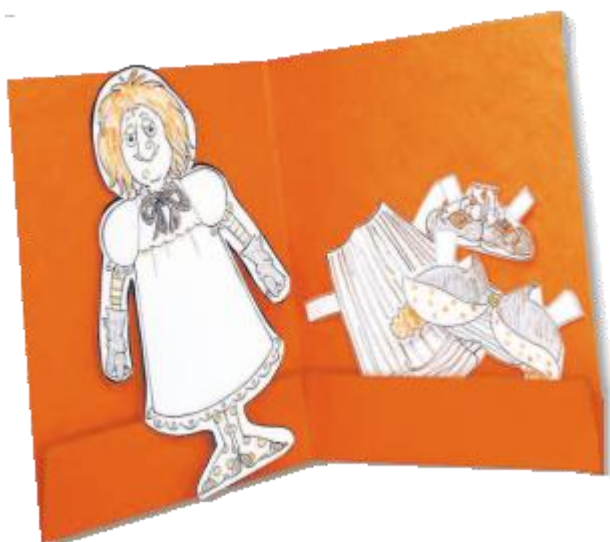
Contenuti: filastrocche e tradizioni di Halloween. Attività: memorizzare, recitare, disegnare, colorare.



Letture dell'insegnante. Dopo vari ascolti, i bambini mimano la filastrocca.

## La strega

C'è una strega molto brutta  
che ha perduto la parrucca,  
è rimasta tutta pelata  
ed è anche arrabbiata.  
Cerca di qua, cerca di là.  
<<La mia parrucca dove sarà?>>  
Guarda in su, guarda in giù,  
ma è sparita e non c'è più.  
Prende allora la sua scopa  
e fa un giro per l'Europa.  
Ma al ritorno, verso sera,  
perde anche la dentiera.  
Siede allora sopra un vaso  
ma le si stacca pure il naso  
e mentre si toglie le scarpe vecchie  
le si staccano anche le orecchie.  
Prende allora i cerotti  
per attaccare i pezzi rotti.  
Ma la iella non è finita...  
Le si staccano anche le dita!  
Allora la strega, fuori di sé,  
si guarda allo specchio e sapete che c'è?  
Ci sono io che la guardo in faccia,  
le faccio la lingua e la boccaccia.  
Poi all'improvviso le grido "BU!"  
Lei scappa via e non torna più.  
Ecco perché adesso le streghe  
anche a cercarle non le si vede.



### LA STREGA E I SUOI VESTITI

Stampare su cartoncino o incollare su cartoncino la scheda che raffigura la strega, ritagliarla e farla colorare dai bambini. Far colorare e ritagliare gli abiti. Custodire in una busta la strega e i suoi vestiti.

✍️ COLORA E ✂️ RITAGLIA LA STREGA.



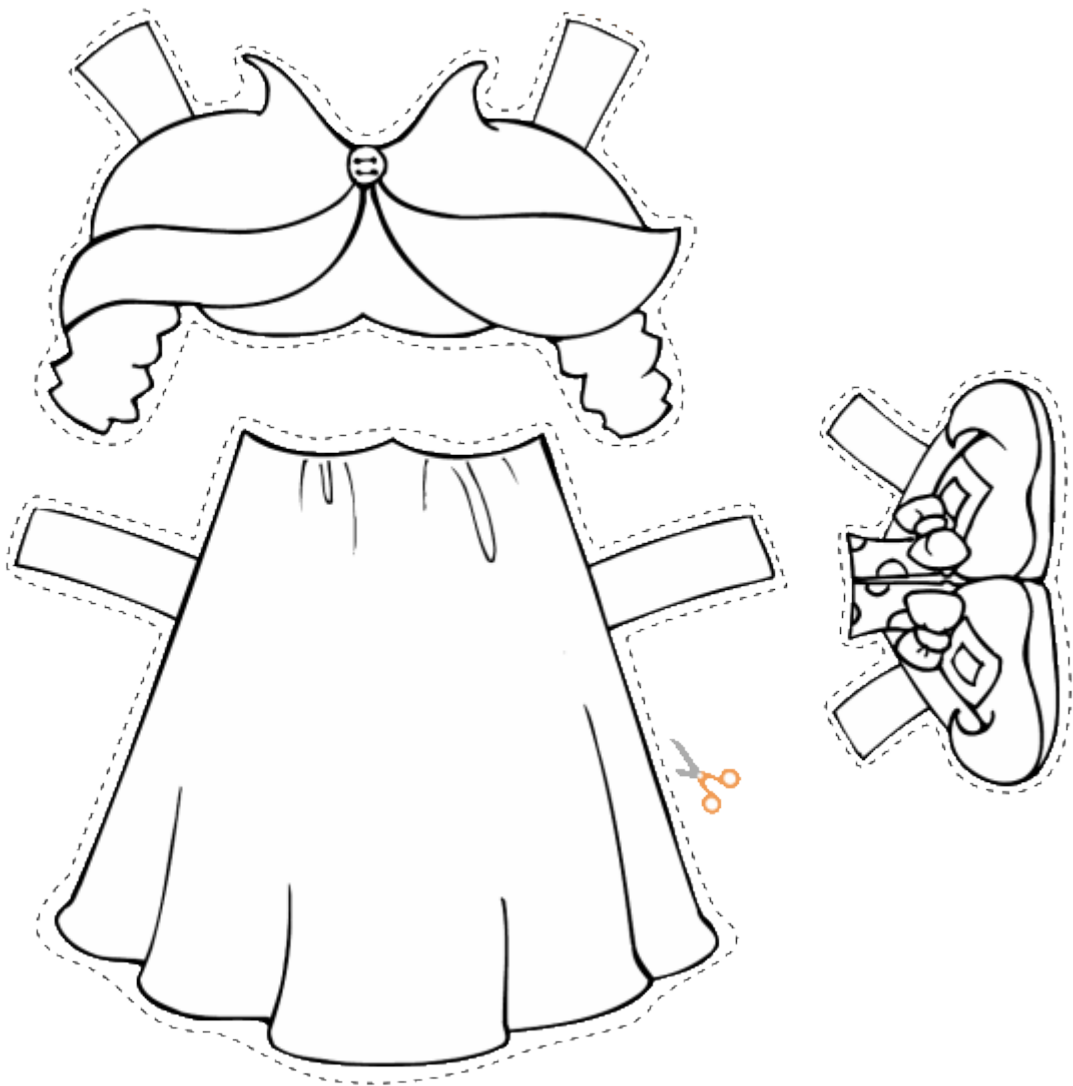
 RIPASSA LE PAROLE.

STREGA

WITCH

 COLORA E  RITAGLIA I VESTITI DELLA STREGA.

© GIOCA A VESTIRE LA STREGA.



☺ IMPARA A MEMORIA E RECITA LA FILASTROCCA SPAVENTA-STREGHE.

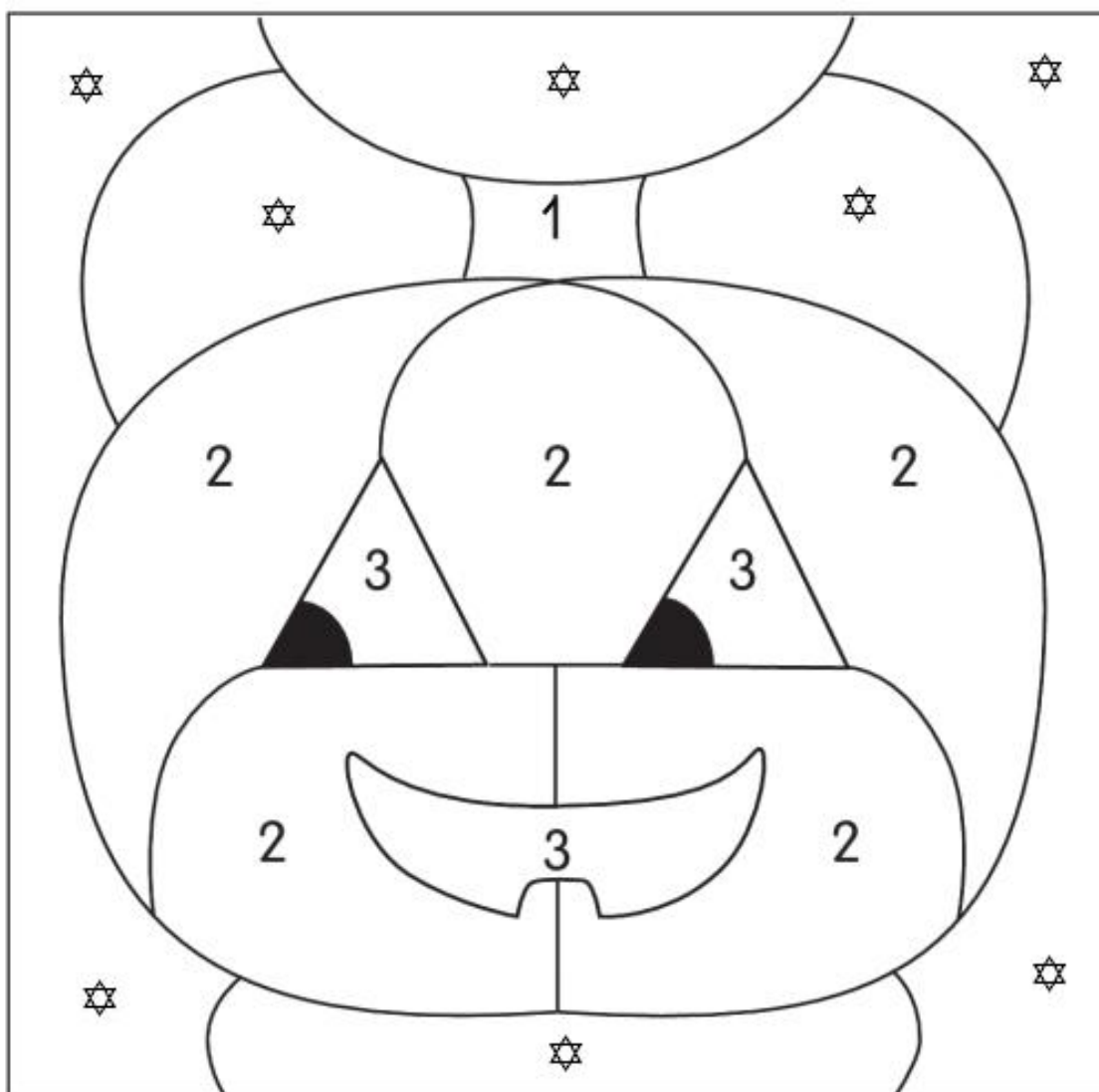
Coglieremo una grossa zucca,  
le incideremo gli occhi a caso,  
una carota avrà per naso  
e prezzemolo per parrucca.

Due larghe foglie come orecchie,  
un taglio fondo per ghignare  
e scommettiamo che le streghe  
non faranno che strillare.

✍ RIPASSA IL TRATTEGGIO E COLORA COSÌ:



PUMPKIN





Lettura dell'insegnante.

## IL FANTASMA IN MASCHERA

<<Sei Gianni!>> disse il mostro al pirata.  
<<E tu sei Michelino!>> disse capitan Gianni.  
Così ognuno cercava, a quella festa mascherata,  
di smascherare l'altro, sotto gli strani panni.  
Solo un buffo fantasma, timido e silenzioso,  
che sorrideva a intervalli molto cortesemente,  
continuava a restare per tutti misterioso,  
anche perché appariva in modo intermittente.  
Non diceva parola, quello strano fantasma,  
però da lui veniva un venticello fresco  
con qualche sospirone, come se avesse l'asma,  
e non prendeva nulla dal banco del rinfresco.  
E quando gli invitati si tolsero il costume,  
tutto quello che fece il curioso straniero  
fu di mettersi in vista sotto un potente lume  
per far vedere che era...

(INTERROMPERE LA LETTURA E DOMANDARE AI BAMBINI:<<Chi era il fantasma, secondo voi?>>. Attendiamo le risposte e poi rileggiamo da capo, senza interrompersi sul finale.)

... un fantasma vero.



Chiediamo ai bambini come vorrebbero mascherarsi. Facciamoli disegnare se stessi mascherati.



Proponiamo infine il biglietto-fantasma: occorre piegare in tre parti, come segnato, il foglio. Ritagliate poi lungo le parti tratteggiate la sagoma del fantasma: la parte superiore, la testa, deve rimanere attaccata al foglio; servirà da cerniera per fare in modo che si possa tirare su il lenzuolo e mostrare il bambino (o la bambina) che si trova sotto.

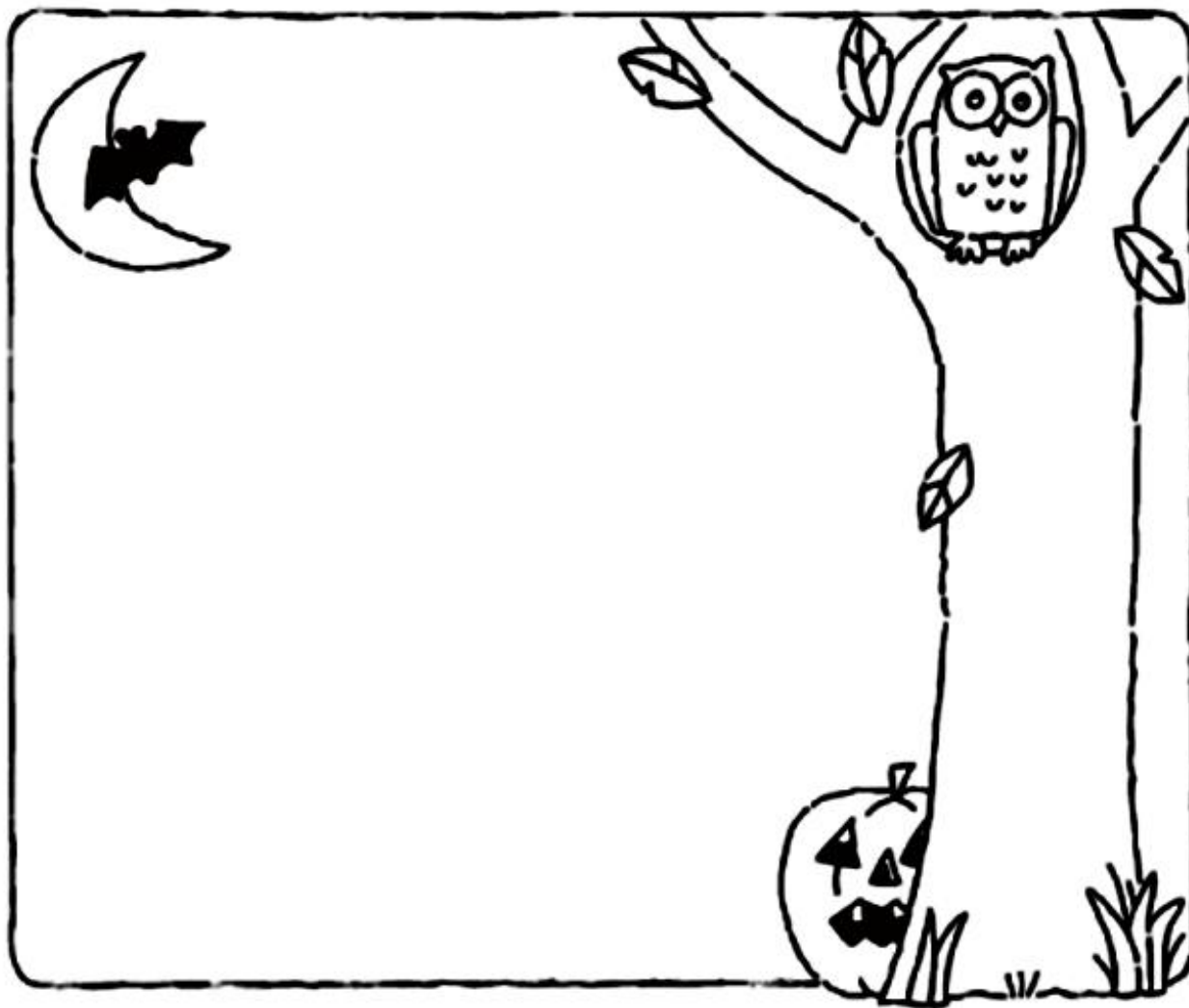


Nella parte centrale potete far scrivere il nome dell'alunno che ha colorato-ritagliato il biglietto; oppure potete utilizzare il biglietto come invito per una festa in maschera.



✍ DISEGNA TE STESSO CON IL COSTUME CHE TI PIACEREBBE INDOSSARE LA NOTTE DI HALLOWEEN MENTRE VAI DI CASA IN CASA A CHIEDERE:

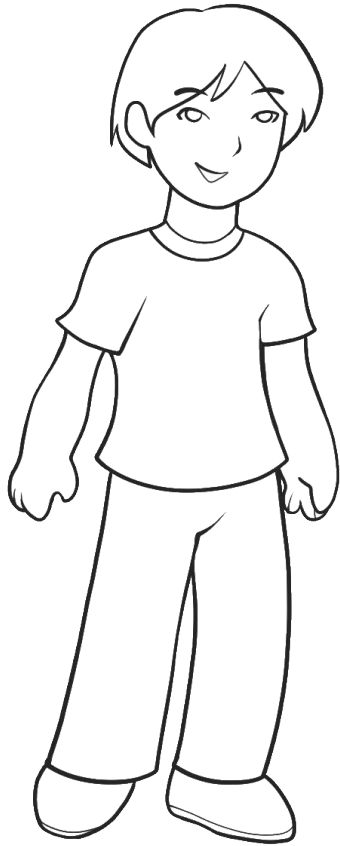
TRICK OR TREAT ?



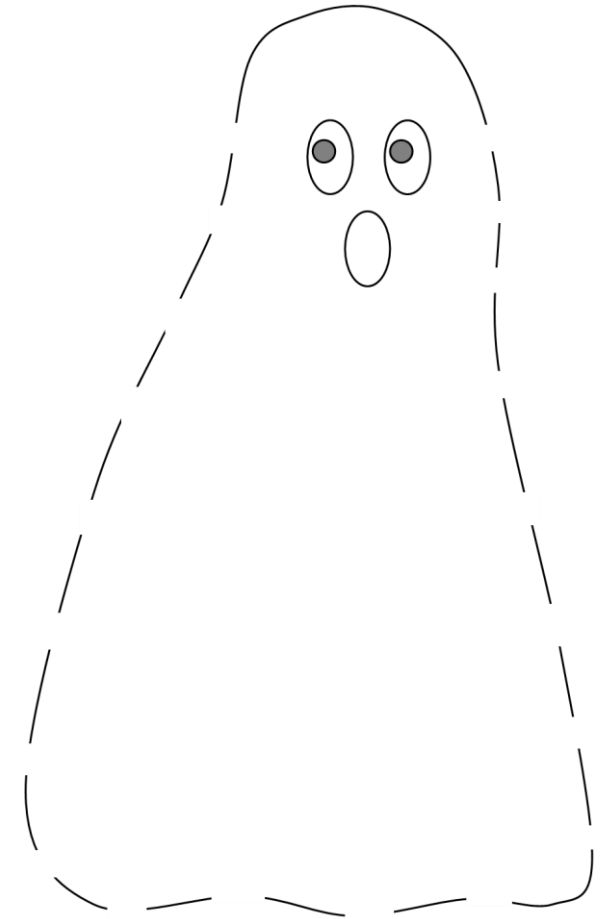
Contenuti: tradizioni di Halloween. Attività: disegnare e colorare.

☺ CHI SI NASCONDE SOTTO IL LENZUOLO? (per maschietti)

----- ritaglia      \_\_\_\_\_ piega



GHOST



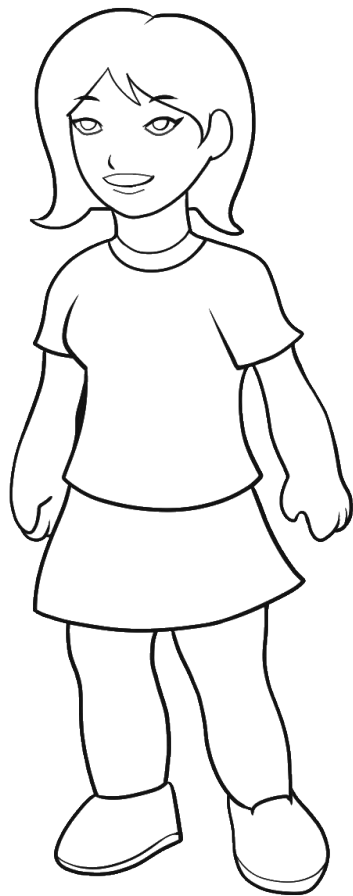
↑ pagina 2

↑ ultima pagina dietro

↑ pagina 1

☺ CHI SI NASCONDE SOTTO IL LENZUOLO? (per femminucce)

----- ritaglia \_\_\_\_\_ piega



GHOST



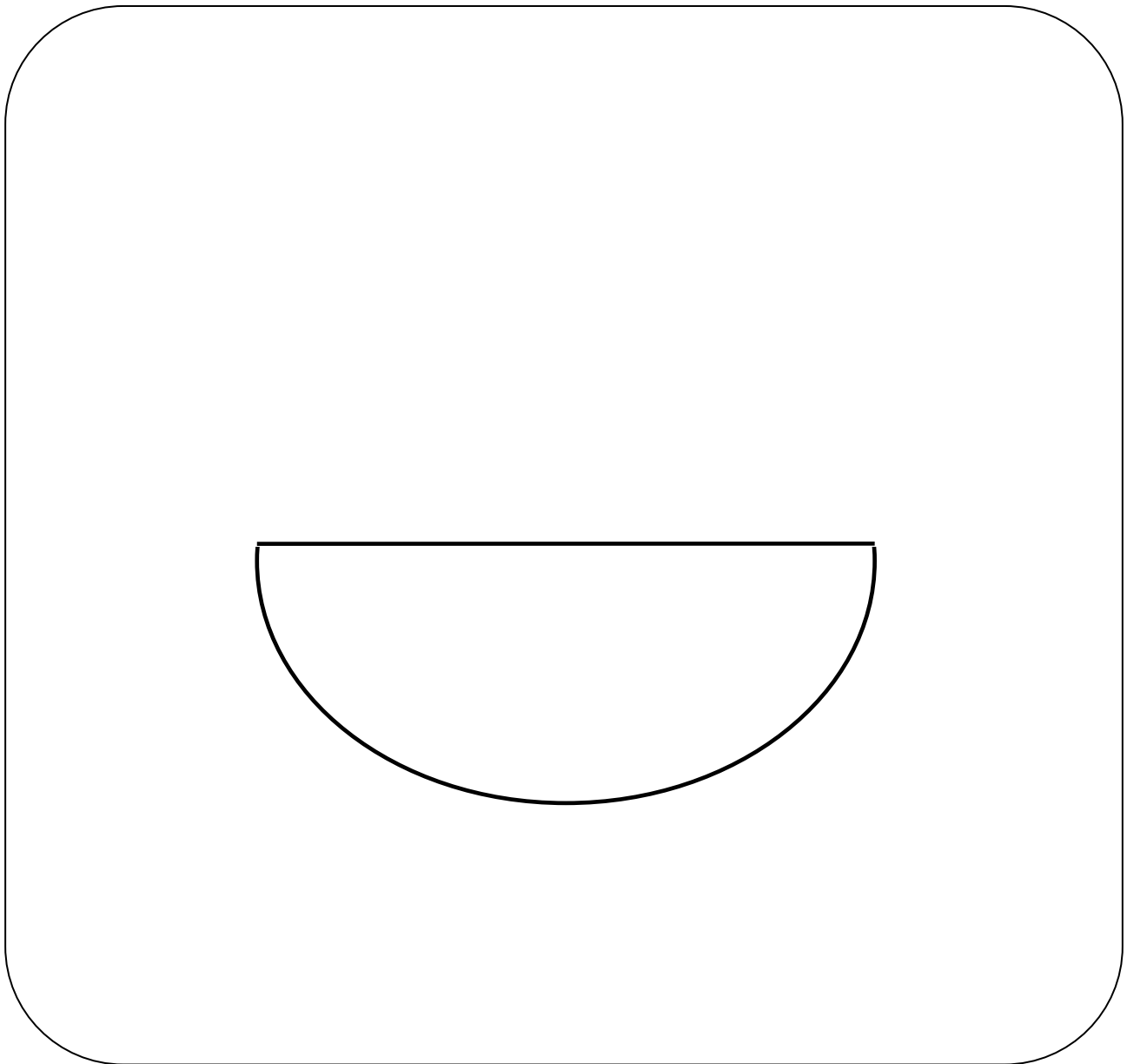
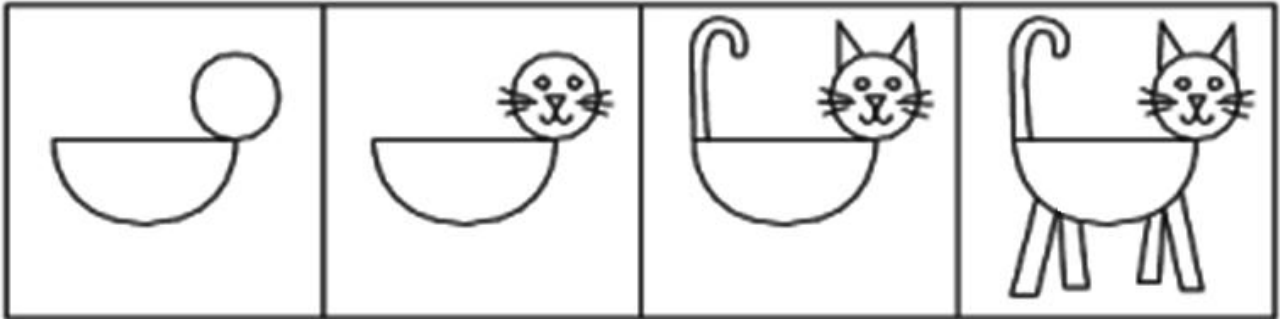
↑ pagina 2

↑ ultima pagina dietro

↑ pagina 1

✎ SEGUI LE INDICAZIONI PER DISEGNARE IL GATTO NERO.

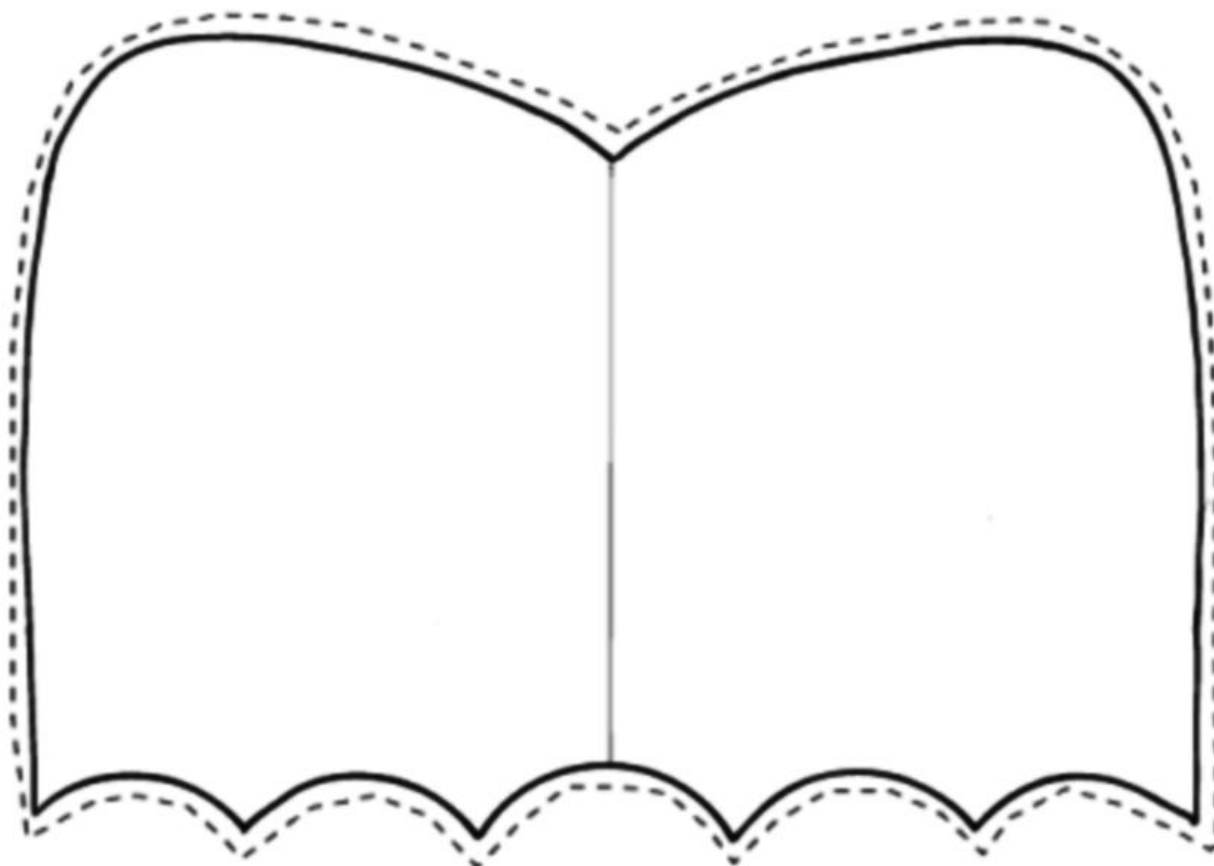
# BLACK CAT



Contenuti: simboli di Halloween. Attività: disegnare e colorare.

© COSTRUISCI IL PIPISTRELLO.

BAT



Rivestire con carta nera il rotolo di cartone della carta igienica; colorare e ritagliare le parti del pipistrello. Incollare i pezzi sul rotolo, come nella figura.